

Abbonamento annuo L. 3 la copia. - Per l'estero, se richiesta direttamente, L. 4,00 se a mezzo l'Ufficio postale del luogo L. 2 circa. - Una copia in gruppo Lire 1,50 PAGAMENTO ANTICIPATO.

Direzione: Vicolo Prampore 4 - Amministrazione VIA TREPPO, N. 1 - UDINE  
LE INSEZIONI si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità  
HAASENSTEIN & VOGLER - Udine, Via Daniele Manin N. 3.

### LA PENTECOSTE

Mai come in quest'anno la festa della Pentecoste dev'essere ricordata e celebrata dal popolo cristiano con fede viva, con pietà profonda, perché mai come in quest'anno si è sentito e si sente il bisogno di uno Spirito vivificante e santificatore, dello Spirito Santo.

Mentre tutta l'Europa è in guerra e corre il sangue a rivi, e si innalzano le stragi a monti, e l'odio divampa sempre più atroce, e ogni lotta porta con sé un progresso nella ferocia barbara, noi proviamo colla dura, e triste, e sanguinosa realtà che cosa voglia dire aver perduto il timor santo di Dio, esserci allontanati da quella Chiesa, che, sola, è per tutti maestra autorevole di verità e di giustizia.

Ed in quest'anno, più che mai, allo Spirito Santo, che trasformò colla sua grazia gli Apostoli e, per gli Apostoli, il mondo corrotto dal gentilesimo, dobbiamo dire con Aless. Manzoni:

Noi T'imploriam! Noi languidi  
pensier dell'infelice  
scendi piacevoli alito,  
aura consolatrice,  
scendi balera ai tumidi  
pensier dal violento  
vi spiri uno egomento  
che insegni la pietà.

Si per quanti soffrono, per quanti piangono per i loro cari, o avete crudamente - inermi cadaveri, sui campi di battaglia, - o lontani, di continuo sospesi fra la vita e la morte, per tutti costoro, o Spirito, scendi piacevol alito - aura consolatrice.

Per chi ha fatto diritto della forza, per chi ha impiegato tutte le risorse del progresso e della civiltà per creare strumenti di stragi più orrende, - che servissero a sconfinata ambizione, a satanica superbia, - per chi ha gonfiato sé stesso così da crederci quasi un dio, Tu, o Spirito, scendi balera, ma balera ispiratrice di sgomento, maestra di pietà.

Scendi balera ai tumidi  
pensier del violento  
vi spiri uno egomento  
che insegni la pietà!

In tutti, o Spirito, l'ire superbe attuta,  
a tutti dona i pensier che il memore  
ultimo di noi muta, perché tutti dal sacrificio della vita ricavano il germe di una immortalità felice.

La nostra preghiera allo Spirito divino, in questa splennità, continui umile e fervida, perché lo Spirito discenda ancora una volta a sua uscita propizia, e propizia a chi l'ignora, e rianimi - i cor nel dubbio estinti, e asterga le lagrime delle madri che al pensiero dei dolori sovraestanti, - quasi antiche madri soliate - sospirano baciano i loro pargoli.

E il pensiero vada anche ai nostri giovani, ai nostri uomini lottanti per il dovere, per la Patria; vada alle venerande canizie di quelli che dirigono ogni nostra azione; vada a chi langue fra i lenti dolori di morte.

Terapia de' baldi giovani  
il confidente ingegno:  
reggi il viril proposito  
ad infallibil segno:

adorna la canizie  
di lieto vogliante;  
brilla nel guardo errante  
di chi sperando muor.

Così lo Spirito rianimi ogni cosa e mostri ancora una volta al mondo in-

tero che la Chiesa di Gesù Cristo solamente è l'incosunta fiaccola della civiltà e della pace, questa Chiesa che fu collocata sul monte, scaldò dei popoli e dal labbro della quale esce la parola della verità.

## La nostra guerra nei Comunicati

**1 Giugno**

IN VALLE LAGARINA, DUELLI DELLE ARTIGLIERIE. NEL POMERIGGIO, L'AVVERSARIO TENTO ANCORA CONTRO PASSO DI BUOLE UN ATTACCO DI SORPRESA, RESPINTO DAI NOSTRI ALLA BAIONETTA.

NEL SETTORE DEL PASUBIO, INTENSA ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE E REITERATI ATTACCHI NEMICI IN DIREZIONE DI FORNI ALTI, BRILLANTEMENTE RIBUTTATI DAI NOSTRI ALPINI.

NELLA ZONA TRA POSINA E ALTO ASTICO, CONTINUO' IERI VIOLENTE L'AZIONE DELLE ARTIGLIERIE. NEL POMERIGGIO, UNA COLONNA NEMICA, PASSATO IL T. POSINA, ATTACCAVA IN DIREZIONE DI M. SPIN; FU ARRESTATO SULLE ESTREME PENDICI SETTENTRIONALI DEL MONTE. ALTRA COLONNA, AVANZANTE VERSO S. USALDO, A SUD EST DI ANSIERO, FU BATTUTA E RESPINTA IN DISORDINE OLTRE IL POSINA.

SULL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI, FORTE PRESSIONE NEMICA CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI DI ALA, A M. OENGIO E SULLA VALLETTA DI CAMPOMULO.

IN VALLE SUGANA, SITUAZIONE IMMUTATA.

CONSUETI TIRI DI ARTIGLIERIA NEMICA NELL'ALTO BUT.

CONTINUANO LUNGO LA FRONTE DELL'ISONZO ARDITE INCURSIONI DI NOSTRI RIPARTI, UNO DEI QUALI TOLSE AL NEMICO UN LANCIABOMBE.

NELLE GIORNATE DEL 30 E 31, SQUADRIGLIE DI CAPRONI ESEGUIRONO INCURSIONI IN VALLE D'ASSA. FURONO LANCIATE UN CENTINAIO DI BOMBE SU ACCAMPAMENTI E DEPOSITI DEL NEMICO, CON RISULTATI VISIBILMENTE EFFICACISSIMI. I VELIVOLI RITORNARONO INCOLUMI.

**2 Giugno.**

Il Comando Supremo in data 2 Giugno 1918, comunicò:

LA BATTAGLIA TRA ADIGE E BRENTA SI FA SEMPRE PIU' ACCANITA, PARTICOLARMENTE LUNGO LA FRONTE DEL T. POSINA E NELLA ZONA DEI SETTE COMUNI A MEZZODI DI VALLE D'ASSA.

IN VALLE LAGARINA, CONTINUO' IERI INTENSO DUELLO DELLE ARTIGLIERIE; LE NOSTRE DISTURBARONO ATTIVI MOVIMENTI NEMICI UN NOSTRO ATTACCO NELL'ALTA VALLARSA RUSCO' A QUADAGNARE ALQUANTO TERRENO.

LUNGO LA FRONTE DEL POSINA, NELLA NOTTE SULL'1, VIOLENTI REITERATI ATTACCHI NEMICI CONTRO LE PENDICI SETTENTRIONALI DI FORNI ALTI ED IN DIREZIONE DI QUARO (A SUD EST DI ANSIERO) FURONO RIBUTTATI CON ENORMI PERDITE PER L'AVVERSARIO. IL FUOCO PRECISO E OLTRE DELLE NOSTRE ARTIGLIERIE COMPLETO' LA DISTRUZIONE DELLE COLONNE ASSALTRICI.

NELLA GIORNATA DI IERI, INTENSO ININTERROTTO BOMBARDAMENTO CON NUMEROSE BATTERIE NEMICHE DI OGNI CALIBRO CONTRO LE NOSTRE LINEE DAL COLLE DI XOMO A ROCONETTE. ALL'ALA SINISTRA IL NEMICO, CHE AVEVA ADDENSATO INGENTI FORZE TRA

POSINA E FUSINE, TENTO VANI SANGUINOSI SFORZI PER AVANZARE IN DIREZIONE DI M. SPIN. ALL'ALA DESTRA, FORTE COLONNE DELL'AVVERSARIO PRONUNCIARONO NEL POMERIGGIO UN VIOLENTO ATTACCO CONTRO LA FRONTE SEGHE-SOHIRI, MA DOPO OSTINATA AZIONE FURONO COMPLETAMENTE RICOCCATE.

SULL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI, LOTTA INTENSA ACCANITA LUNGO LE POSIZIONI A SUD DELLA VALLE D'ASSA SINO AD ASIAGO. LE NOSTRE TRUPPE, SEMPRE PADRONI DEL PIANORO DI M. OENGIO, VI RESISTONO A INCESSANTI PODEROSI ATTACCHI DELLE FANTERIE AVVERSARIE, SOSTENUTI DA BOMBARDAMENTO DI ESTREMA VIOLENZA. NEL TRATTO DI FRONTE PARALLELO ALLA STRADA ASIAGO-GALLIO-VALLE DI CAMPOMULO, NEL POMERIGGIO DI IERI UNA NOSTRA AVANZATA CONTROFFENSIVA, PIU' VIVAMENTE OSTACOLATA DAL FUOCO DELLE ARTIGLIERIE NEMICHE, CI PRODUO' QUALCHE PROGRESSO.

IN VALLE SUGANA, SITUAZIONE IMMUTATA.

SULL'ISONZO, ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE SULLE ALTURE A NORD OVEST DI GORIZIA E NEL SETTORE DI MONFALCONE. SONO SEGNALATI MOVIMENTI NEMICI NELLA STAZIONE DI OVOIA DRAGA, EFFICACEMENTE DISTURBATI DAI NOSTRI TIRI.

**3 Giugno**

NELLA GIORNATA DI IERI, L'INCESSANTE AZIONE OFFENSIVA NEMICA NEL TRENTINO FU DALLE NOSTRE TRUPPE NETTAMENTE ARRESTATO LUNGO TUTTA LA FRONTE DI ATTACCO.

IN VALLE LAGARINA, DUELLO DELLE ARTIGLIERIE; QUELLE AVVERSARIE SERRAGLIARONO LE POSIZIONI DA CONI ZUGNA AL PASUBIO; LE NOSTRE RIBATTERONO E DISPERSERO FANTERIE NEMICHE SULLA ZUGNA TORTA.

LUNGO LA LINEA DEL T. POSINA INTENSO BOMBARDAMENTO DA ENTRAMBE LE PARTI, INDI LE FANTERIE NEMICHE PRONUNCIARONO VIOLENTI ATTACCHI IN DIREZIONE DEL COLLE DI POSINA, TRA M. SPIN E M. COGOLO, CONTRO LA SELLA TRA M. GIOVE E M. BRAZOME, SULLA FRONTE SEGHE-SOHIRI. FURONO DAPPERTUTTO RESPINTE, DOPO AVERE SOPPORTATO GRAVISSIME PERDITE.

SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO, LA BRIGATA GRANATIERI DI SARDEGNA MANTIENE STRENUAMENTE IL POSSESSO DEL PIANORO DI M. OENGIO, LA POSIZIONE DI BELMONTE, PIU' VOLTE PRESA E PERDUTA, FU IERI CON BRILLANTE ATTACCO DEFINITIVAMENTE RICONQUISTATA. NEL TRATTO DI FRONTE LUNGO LA VALLE CAMPOMULO CONTINUO' LA NOSTRA PRESSIONE CONTRO LE LINEE NEMICHE.

IN VALLE SUGANA, SITUAZIONE IMMUTATA.

IN GARNIA E SULL'ISONZO, AZIONI SALTUARIE DELLE ARTIGLIERIE. LE NOSTRE COLPIRONO NUOVI APPOSTAMENTI DI BATTERIE NEMICHE SUL M. KODERHOE (VALLE KNONHOF-GAIL) E MOVIMENTI DI

TRENI NELLA STAZIONE DI S. PIETRO (GORIZIA).

VELIVOLI NEMICI LANCIARONO BOMBE SU ALA, VERONA, VICENZA E ALTRI LUOGHI LIEVISSIMI E SEI FERITI IN VERONA.

NOSTRE SQUADRIGLIE DI CAPRONI E FARMAN GETTARONO UN CENTINAIO DI BOMBE SU PARONI ED ACCAMPAMENTI NEMICI IN FONDO VALLE ASTICO, CON RISULTATI VISIBILMENTE OTTIMI. RITORNARONO INCOLUMI.

**4 Giugno**

DALLO STELVIO AL GARDA AZIONI DI ARTIGLIERIA ED ATTIVITA' DI PICCOLI NUCLEI.

IN VALLE LAGARINA, BATTERIE NEMICHE DI OGNI CALIBRO BOMBARDARONO IERI LE NOSTRE POSIZIONI FINO AL PASUBIO.

FURONO EFFICACEMENTE RIBATTUTE DALLE NOSTRE ARTIGLIERIE, CHE COLPIRONO ANCHE TRUPPE ED APPOSTAMENTI DELL'AVVERSARIO.

LUNGO LA FRONTE POSINA-ASTICO LA SERA DEL DUE, LE FANTERIE NEMICHE CHE TENTAVANO DI IRROMPERE IN DIREZIONE DI ONARO, A SUD-EST DI ANSIERO FURONO VIGOROSAMENTE CONTRATTACCAE E RESPINTE.

NELLA GIORNATA DI IERI VIVO DUELLO DELLE ARTIGLIERIE. NEL POMERIGGIO, INGENTI MASSE NEMICHE, LANCIATE ALL'ATTACCO DELLE NOSTRE POSIZIONI TRA COL XOMO E COL PASINA, FURONO RICOCCATE CON GRAVISSIME PERDITE.

SULL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI CONTINUO' CON ALTERNATA VIOLENZA LA LOTTA PER IL POSSESSO DI MONTE OENGIO.

NEL RIMANENTE TRATTO DI FRONTE FINO AL BRENTA, ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE.

IN GARNIA E SULL'ISONZO NESSUN IMPORTANTE AVVENIMENTO.

**5 Giugno**

IN VALLE DI DAONE, IL GIORNO 3 NUCLEI NEMICI ATTACCARONO DI SORPRESA UN NOSTRO POSTO AVANZATO NEI PRESSI DI MALGA STABOLETTO, SOPRAGGIUNTI I RICALZI, L'AVVERSARIO FU CONTROATTACCO E VOLTO IN FUGA.

IN VALLE DI LEDRO, INTENSA ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE NEMICHE SENZA NOSTRO DANNO.

IN VALLE LAGARINA, DOPO CONSUETO BOMBARDAMENTO DEI MAGGIORI CALIBRI, L'AVVERSARIO TENTO' IERI UNA AZIONE DIVERSIVA CONTRO IL TRATTO DI FRONTE M. GIOVO-TIENNO, MENTRE ATTACCAVA A FONDO LA POSIZIONE DI CONI ZUGNA. FU RESPINTO CON GRAVI PERDITE.

NEL SETTORE DEL PASUBIO, DUELLI DI ARTIGLIERIE E AVVISAGLIE DI PICCOLI NUCLEI.

LUNGO LA FRONTE POSINA-ASTICO DOPO INTENSA PREPARAZIONE DELLE ARTIGLIERIE, IL NEMICO TENTO' UN NUOVO VIOLENTO SFORZO IN DIREZIONE DI M. ALBA E DEL COLLE DI POSINA. DOPO LOTTA ACCANITA, LE FANTERIE AVVERSARIE, FALCIATE DAI NOSTRI TIRI, RIEPIGARONO IN DISORDINE.

NELLA ZONA DEL OENGIO, LA NOTTE SUL 4, UN ATTACCO NEMICO, CONDOTTO CON FORZE SOVEROCHIANTE, OBLIGAVA LE NOSTRE TRUPPE A SGOMBRARE QUELLE LE POSIZIONI, RIEPIGANDO SULLA RETROSTANTE LINEA DI VALLE OMOAGLIA, GIA' RAFFORZATA. CONSERVIAMO IL POSSESSO DELLE PENDICI OCCIDENTALI DI M. OENGIO, SINO A SOHIRI, CONTRO LE QUALI SI INFRANSERO, NELLA STESSA NOTTE SUL 4, DUE VIOLENTI ATTACCHI NEMICI.

LUNGO LA RIMANENTE FRONTE

SINO AL BRENTA, AZIONE DELLE ARTIGLIERIE.

SULL'ISONZO, ARDITE IRRUZIONI DI NOSTRI NUCLEI DI PROQUARNO NOTTINO DI ARMI E PRIGIONIERI.

**6 Giugno**

NELLA ZONA DI VALLE D'ADIGE, LA NOTTE SUL 6, DURANTE UNA TEMPESTA DI NEVE, L'AVVERSARIO TENTO' AZIONI DI SORPRESA CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI DELL'ALTA VALLARSA E SUL PASUBIO; FU OVUNQUE RICOCCATO. IERI, DOPO INTENSA PREPARAZIONE DELLE ARTIGLIERIE, COLONNE NEMICHE AVANZARONO ALL'ATTACCO DI CONI ZUGNA SERRAGLIATE DAI NOSTRI TIRI CALMI E PRECISI. RIEPIGARONO SUBITO IN DISORDINE.

LUNGO LA FRONTE POSINA-ASTICO, LA NOTTE SUL 5, IMPERVIOSANDO LA BUFERA, L'AVVERSARIO LANCIO' ANCORA INGENTI MASSE DI FANTERIA, SOSTENUTE DA VIOLENTO FUOCO DI BATTERIE DI OGNI CALIBRO, CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI TRA M. GIOVE E M. BRAZOME. IL RAPIDO INTERVENTO DELLE NOSTRE ARTIGLIERIE E IL FERMO CONTENGO DELLE FANTERIE VALSERO A RESPINGERE COMPLETAMENTE L'ATTACCO CON GRAVI PERDITE PER L'ASSALITORE. NELLA STESSA NOTTE, UN NOSTRO FELICE CONTRATTACCO RIUSCO' A QUADAGNARE ALQUANTO TERRENO SULLE PENDICI OCCIDENTALI DEL M. OENGIO.

SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO, IL NEMICO, DURANTE LA NOTTE SUL 5 ED IL MATTINO SUCCESSIVO, MANTENNE SOTTO VIOLENTO FUOCO DI ARTIGLIERIA E DI MITRAGLIATRICI LE NOSTRE POSIZIONI LUNGO LA VALLE DI CAMPOMULO. NEL POMERIGGIO, PRONUNCIO' CONTRO DI ESSE VIVI INSISTENTI ATTACCHI, CHE FURONO OGNI VOLTA VIGOROSAMENTE RESPINTI.

NELL'ALTO CORDEVOLE, UNA COLONNA NEMICA IN MARCIA DA PRA-LONGIA VERSO IL SIEF FU DISPERSA DA TIRI AGGIUSTATI DI UNA NOSTRA BATTERIA.

IN VALLE PUSTERIA, BOMBARDAMENTO DEI GROSSI CALIBRI LE STAZIONI FERROVIARIE DI TOBLAON E INNIOHER.

SULL'ISONZO, CONTINUANO ARDITE IRRUZIONI DI NOSTRI RIPARTI CONTRO LE LINEE DELL'AVVERSARIO.

VELIVOLI NEMICI LANCIARONO BOMBE SU ALA E VERONA; TRE FERITI E QUALCHE DANNO.

**7 Giugno**

NELLA SERA DEL 5, IL NEMICO INSISTETTE IN VIOLENTI ATTACCHI, SOSTENUTI DA INTENSO FUOCO DELLE ARTIGLIERIE, CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI DELL'ALTA VALLARSA (ADIGE), DI M. SPIN IN VALLE POSINA (ASTICO), E LUNGO IL VALLONE DI CAMPOMULO, A NORD EST DI ASIAGO. FU OVUNQUE RESPINTO CON GRAVISSIME PERDITE. SULLE ALTURE AD EST DI CAMPOMULO, I NOSTRI CONTROATTACCARONO VIGOROSAMENTE LE FANTERIE NEMICHE, INCALZANDOLE ALLA BAIONETTA SINO IN FONDO AL VALLONE.

NELLA GIORNATA DI IERI, LUNGO

**TUTTA LA FRONTE FRA ADIGE E BRENTA, AZIONI PREVALENTEMENTE DELLE ARTIGLIERIE, TENTATIVI DI ATTACCHI NEMISI VERSO CONI ZUGNA, IN VALLE ADIGE, E CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI A SUD EST DI ASIAGO FURONO PRONTAMENTE REPRESSI DAL NOSTRO FUOCO.**

**IN VALLE DRAVA, CONTINUA IL NOSTRO BOMBARDAMENTO SULLE STAZIONI DI TOBLACH E DI SILLIAN.**

**IN OARNIA E SULL'ISONZO, INTENSO SCAMBIO DI BOMBE, BRILLANTEMENTE REPRESSI DAL NOSTRO DRAPPELLI**

« Il bambino dei bersaglieri » è il nomignolo rimasto a un bimbo di un anno, sanissimo e bello che il sergente dei bersaglieri Luigi Ferrari di Bologna, rinvenne l'anno scorso presso Bonchi, nella regione dell'isonzo, entro una casa nella quale era passata la guerra. Era solo in letto; nessuna traccia dei genitori. Il bimbo, adottato dal Ferrari, restò parecchio fra i bersaglieri che provvedevano a nutrirlo e vestirlo; ma quando ebbe luogo l'avanzata, d'ordine del Comando Supremo, ricoverato in un istituto di Pavia. Il Ferrari rimase ferito ed è ora a Rovigo nell'ospedale principale della Croce Rossa, dopo la guerra avrà il suo bimbo.

## IN BREVE

— Nel Mare del Nord - sulle coste occidentali della Danimarca - ebbe luogo un combattimento navale fra la flotta inglese e la flotta tedesca. Prima i tedeschi cantavano vittoria, poi la cantavano gli inglesi. Le ultime notizie pare diano ragione agli inglesi; i tedeschi avrebbero perduto 19 navi.

— Lord Kitchener, il grande uomo di Stato inglese, il grande generale, l'uomo della volontà ferrea, è perito in un naufragio della nave Hampshire che faceva rotta verso la Russia. La nave fu affondata da una mina o da un siluro.

— In Francia, attorno a Verdun, i tedeschi raddoppiano il loro accanimento e anche il massacro di uomini: vorremmo dire, quasi inutilmente.

— I russi, in Gallizia, hanno incominciato una offensiva spaventosa contro gli austriaci su un fronte di 350 chilometri. I primi giorni di offensiva danno ai russi un vantaggio di 25.000 prigionieri austriaci e un buon bottino di guerra.

— La nostra marina ha affondato due navi austriache cariche, una nel porto di Trieste e una nei canali della Dalmazia.

— Si è aperta la Camera italiana. Dopo un saluto ai combattenti si è iniziato la discussione su interrogazioni per gli internati e contro la censura.

Tutta la sostanza della Religione è amore di Dio che si diffonde nel prossimo, e tutta la sostanza della morale è amore del prossimo che si eleva a Dio.

Capecelatro

## SPIGOLANDO

Il Ministero delle Finanze è autorizzato a concedere direttamente con esenzione di tassa di concessione la esportazione dei pacchi contenenti denari e oggetti di qualsiasi specie che l'autorità militare spedisce all'estero all'indirizzo di famiglie di militari caduti in guerra. Tali pacchi debbono essere accettati liberamente dagli uffici postali.

— I prezzi per la rivendita del solfato di rame, dei perfosfati minerali, del solfato, ammonico e della calcocianamide a norma d'un decreto pubblicato dalla « Gazzetta Ufficiale », verranno pubblicati in ciascun comune dalla Giunta municipale. Però i prefetti udranno i competenti pareri delle istituzioni ed associazioni agrarie della provincia al fine di emanare le necessarie istruzioni coordinatrici a tutti i comuni della provincia stessa.

— Il comando supremo dell'esercito, dietro accordi con il Magistrato delle acque di Venezia, ha concesso un sussidio di lire 100.000 per la prima bonifica del Friuli redento, da farsi a cura di un Consorzio che ha sede ad Aquileja.

— Il fornitore militare rag. Lovideo Spagnoli, trentino, è stato arrestato a Modena sotto imputazione di frode nella fornitura di fieno all'Intendenza della seconda armata.

— Il sottosegretario Cesia ha commemorato a Genova l'ammiraglio Bettoldi, illustrandone ampiamente le benemerite.

— Venne firmato il decreto che approva la convenzione per la concessione della ferrovia Mantova-Peschiera.

Lo sapete che cosa beve quell'uomo in quel bicchiere che gli bacilla nella mano tremante per l'ubriachezza? Egli beve le lacrime, il sangue, la vita della sua moglie dei suoi bambini.

LAMENNAIS



## PERCOTTO Varlo.

Nella vicina borgata di Manzinello predicato il mese mariano, con grande concorso di popolo e soldati ed esito felicissimo, dal Rev. P. Padri Casali e Ghersi, e sacerdoti Pa- rodi e Paoluzzi; vi si predicava ora il mese di Giugno con pari esito e concorso. Durante la funzioncina cantano alternativamente, con accompagnamento di magnifico organo americano, soldati e bambini instruiti e diretti dal Cappellano.

Agli zelanti predicatori auguri di sempre più copiosi frutti.

— o —

## CENSURA

Tutti gli orologi da torre dimoranti nel vasto nostro comune prevedendo che, causa i senili acciacchi, non avrebbero potuto conformarsi al decreto luogotenenziale scioperarono da Venerdì scorso.

Mentre dalle balze nevose del Trentino alle sponde insanguinate dell'isonzo dai nostri valorosamente si combatte, i morti non devono essere scordati, anzi solo i morti devono apparire al nostro pensiero, e specialmente gli eroi che la morte invidiosa del loro trionfo, spense crudelmente sul campo, privandoli del premio, che li attendeva al ritorno, con l'applauso dei compaesani, il sorriso della sposa il bacio della madre.

Vada quindi queste lodi ai giovani percotessi che vollero a proprie spese venisse celebrato nella nostra parrocchiale a suffragio dei compaesani caduti solenne servizio divino.

Gino.

## PERS

**Il primo caduto per la Patria.**

Stava per spirare il primo anno di guerra quando giunse la notizia della morte del Compaesano Caporale Umberto Candusso spirato da valoroso sulle balze del Carso.

Giovane ventottenne, vero tipo di cattolico praticante, era sinceramente amato da tutto il paese, che oggi lo rimpiangere.

È il primo giovane di questa parrocchia che sacrificò la vita per la Patria. Voglia il Cielo che il suo

sacrificio sia atto di protezione celeste d'incolumità per tutti gli altri compaesani, che dispersi dallo Stelvio al mare, col dolore sentinando che il buon Umberto non è più!

Alla derelitta sposa, ai desolati genitori sia di conforto la cristiana speranza di rivedere il loro amato in Cielo, e il sincero compianto di tutto il paese.

Un amico.

## A VOLO D'UCCELLO

### OUSANO

Ciolin Anna cinquantenne, affetta di mania, eludendo la vigilanza dei famigliari si gettò dal secondo piano della sua abitazione. Ebbe fratturata la gamba sinistra e riportò altre varie ferite. Fu trasportata all'ospedale di Pordenone poi passerà in manicomio.

### FLUMIGNANO

La Procura generale di Venezia nunciò di R. Piacet il decreto arcivescovile col quale il rev. mo Sac. Giuseppe Vasini veniva nominato curato di Flumignano. Congratulazioni sincere.

### S. VITO DI FAGAGNA

Con recente decreto fu istituita una ricevitoria postelegrafica anche a S. Vito di Fagagna. Se era inteso vivamente il nostro deputato on. Di Caporiacco.

### MANIAGO

Opportunamente il Sindaco con questo ha fissato i seguenti prezzi per il riso: Riso comune Camolino per più di cento chili al quintale lire 48. — Riso comune brillato id. id. lire 50. — Riso fino brillato id. id. lire 62. Per la vendita in quantità inferiore ai cento chili: Comune Camolino al chilogramma 0,54 — Comune brillato 0,58 — Fino Camolino 0,56 — Fino brillato 0,60 — Finissimo di lusso 0,70.

### CIVIDALE

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla maturità presso queste scuole urbane, scade il giorno di sabato 10 corrente e gli esami cominceranno lunedì 12 alle ore 9 ant. Nella R. Scuola Tecnica « Paolo Diacono » le lezioni cesseranno il giorno dieci corrente. Gli esami avranno principio il giorno 12 secondo l'orario che sarà esposto all'albo della scuola.

### — o —

A Rubignacco, frazione del Comune, mentre un autocarro entrava a passo d'uomo nel deposito del suo riparto, un ragazzino, di anni 7, figlio di Castellani Sante, venne investito e travolto sotto le ruote, fraccassandosi il cranio. Il ragazzo saltava con un cagnolino, senza avvedersi del pericolo. Morì nell'ospedale di Tappa, a pochi passi dal luogo della disgrazia.

### S. PIETRO AL NATISSONE

Gli esami presso questa R. Scuola normale femminile incominceranno per la licenza complementare e normale lunedì 12 Giugno.

### CODROIPO

Il Tribunale ha pronunciato le seguenti sentenze contro i soldati: Mesi Carmine, anni due di reclusione militare; Franzolini Giovanni, anni 3 di reclusione militare; Bertolini Zaccaria, per mutilazione volontaria, assolto per non provata; reità: Fenoglio Pietro per diserzio-

## Tra i popoli in guerra... o quasi

### È la parola?

Il Governo austriaco manca di parola. Così dicono i telegrammi arrivati in questi giorni. Nello scorso febbraio il Governo aveva fatto annunziare dai suoi organi ufficiali e nei centri agricoli dagli stessi parroci che negli ultimi di maggio avrebbe inviato in congedo il 25 per cento dei richiamati alle armi per assicurare i lavori agricoli. Il 26 maggio nessun provvedimento in proposito era stato emanato dal Governo di Francesco Giuseppe, non solo, ma in questa settimana sono state chiamate alle armi nuove reclute di età avanzata. Il Governo austriaco ha quindi mancato di parola verso i suoi sudditi ed il mancato provvedimento del comando generale minaccia seriamente non solo l'economia rurale, ma la tranquillità interna della duplice monarchia.

### Fra Austria e Italia.

Le trattative per lo scambio dei feriti gravi fra Austria e Italia non hanno ancora portato ad un accordo. Così risulta da un comunicato del Dipartimento politico svizzero. Pare che il mancato accordo dipenda dall'atteggiamento dell'Austria, la quale vorrebbe che le fossero consegnati dall'Italia i prigionieri inabili fatti dai serbi.

### Contro una maestra.

La maestra trentina Maria Daniel, che poco tempo addietro era stata condannata a morte per mezzo della fucilazione da un tribunale di guerra, ha avuto ora, dalle autorità militari competenti, commutata la pena a dieci anni di carcere duro. La Daniel, che è in età avanzata, durante la requisizione degli oggetti di rame aveva manifestato il proprio odio per gli austriaci e la simpatia per l'Italia, incitando a non consegnare più oggetti di rame.

### Viviva i gatti!

Le salsiccie di gatto formano ora un piatto preferito per i viennesi. Ciò si desume da un telegramma comparso su alcuni giornali svizzeri e riprodotto a Roma: Bukarest maggio. — Gran parte dei cani e dei gatti del distretto di Dorohoin (Romania) è stata venduta all'Austria dove servirà a formare delle salsiccie. I menù dei pranzi nelle trattorie e nei grandi alberghi viennesi potranno segnare una vivanda di più.

### Fuggito!

L'aviatore Delaunay, il cui primo tentativo di evadere dalla Germania, dove era internato, fallì alcuni mesi addietro, è riu-

soito ora a fuggire come Gilbert. Per raggiungere la frontiera — scrive il « Temps » — egli ha impiegato 25 giorni, marciando solo di notte e nutrendosi alla meglio con le poche provviste che aveva portate con sé. Delaunay ripartirà prossimamente per la fronte.

### Le fuochiste.

Sei donne fuochiste sono state assunte dalle ferrovie di Stato ungheresi. Esse presteranno servizio in abiti maschili.

### Sequestri.

A Trieste sono stati sequestrati i beni di Guido Du Ban ex-segretario della Giunta comunale, e di Gustavo Timens, ex-direttore dell'ufficio daziario di Trieste, accusati di delitto contro la forza militare dello Stato.

### Per la Patria.

Il Governo belga chiama a servire il paese, nell'esercito e nell'industria per la difesa nazionale, tutti i belgi dai 18 ai 40 anni che si trovano all'estero o nella parte del Belgio non invasa.

### Contro i gesuiti.

Nella vana ricerca della stamperia della « Libre Belgique », i tedeschi perquisirono un convento di gesuiti e in mancanza d'altro portarono via cinquemila lire in oro, trovate nella cassaforte, e dei pezzi di carne. La colazione preparata per gli allievi. Il Superiore avendo protestato, Bissing gli rimandò le cinquemila lire in biglietti tedeschi. Lo stesso Bissing aveva ordinato che le scuole non facessero vacanza per la festa di Re Alberto. Gli allievi allora decisero lo sciopero, e vi furono perfino delle teste calde che si posero nei pressi delle scuole per somministrare una lezione ai malcauti krumiri. I tedeschi continuano ad asportare tutte le rotule e i fili telegrafici e telefonici ovunque le linee non siano loro necessarie.

### Frottole.

L'on. Treves sarebbe stato tratto in arresto sotto l'accusa di alto tradimento commesso con un opuscolo contro l'Alto Comando italiano! Così affermano i giornali tedeschi sulla fede di un giornale di Bucarest, la « Libertatea »...

... mai tanto si disonorebbe la fratellanza umana quanto ai giorni che corrono. Gli odii di razza sono portati al parossismo; più che da confini i popoli sono divisi da rancori; in seno ad una stessa nazione e fra le mura di una città medesima ardono di mutuo livore le classi dei cittadini, e fra gli individui tutto si regola sull'egoismo fatto legge suprema. BENEDETTO VX

se assolto per inesistenza di reato: Vecchiani Giulio per tentato furto; Leoni Alcide per lo stesso reato: assolti entrambi per non provata reità: Zorzo Alessandro, anni 3 di reclusione militare: Scarnera Cataldo, anni 2 e mesi 2 di reclusione militare.

#### SACILE

Con decreto luogotenenziale è stata autorizzata una maggiore spesa a cura diretta dello Stato per la costruzione ferroviaria Sacile-Triano-Plinzi o.

Nelle acque della Pansa venne trovato il cadavere del sedicenne Canolotti Edoardo di Matteo. Era andato per fare un bagno e trovò la morte.

#### TARANTO

Lorenzo Pividori, mentre stava sopra una terrazza perduto l'equilibrio e cadde battendo la testa sul sottostante selciato. Il disgraziato morì sull'istante avendo riportato la frattura del cranio. Era ubriaco.

#### CONIZIA

Assunta Agnozzini di anni 2 giuocando con dei fiammiferi ebbe il fuoco appiccato alle vesti riportando ustioni di primo e di secondo grado.

Amatevi tra voi fraternamente, in virtù del divino precetto sulla carità... i più alti s'inclinano verso i più umili e li trattano non solo secondo giustizia ma con benevolenza, affabilità, tolleranza; i più umili riguardano i più elevati con compiacimento e fiducia.

BENEDETTO XV

## E al Catechismo

perché non intervenite?

Ma se l'Arcivescovo nostro rigorosamente obbliga tutti i parroci a tenere nel pomeriggio di tutte le feste un'istruzione catechistica, è ben chiaro che non li obbliga perchè la facciano alle panche ed alle seggiole, ma perchè il popolo tragga numeroso e devoto ad ascoltarla. Ma vi sono cristiani che hanno gran tenerezza per la benedizione del SS.mo Sacramento, dell'istruzione religiosa non si pigliano pensiero.

— Ehi! è tempo di andare alla Chiesa - dice quell'uomo - incominciate andar voi, figliuoli; io ci andrò fra poco alla benedizione, e dopo faremo due passi assieme. — Ebbene, siete arrivate a tempo? chiede la madre alle figlie che tornano a casa. — Altro che a tempo! non era ancora nemmeno finito il Catechismo, e dovemo aspettare per avere la benedizione. — Altri la pigliano anche più corta, entrano in chiesa, fan capolino alla porta: — Oh! predica ancora! — e fanno un giro per la contrada, o si trattengono a cianciare sulla piazza; e come sentono l'organo ed il *Tantum ergo*, allora è il tempo e si accingono in chiesa con gran premura; ma siccome la benedizione del Venerabile è affare di pochi minuti, se accade loro di fallirla e non imbroggiare proprio il momento ad avere il tempo a segnarsi, allora non sono contenti e se ne fanno coscienza: Padre, ho mancato alla benedizione parecchie volte. — E il catechismo? — Oh a questo non ci vado mai! — Durai fatica a tener gli occhi aperti durante il catechismo - dice la vecchia alle vecchie sue amiche che in tanti paesi del Friuli compongono l'uditorio del po-

meriggio, e dovetti nascondermi per non sentire una solenne *strapazzata* dal curiosissimo nostro parroco; per la benedizione però era desta.

Prediche... e vada pure per le lunghe diceva una donna al proprio Parroco; le prediche sono una provvidenza per le madri di famiglia, che sciolte da ogni cura domestica, possono anch'esse godere un po' di riposo, durante però la predica, non la benedizione, intendiamoci.

Oh alla Messa io non ci manco mai, è un confratello del SS. Sacramento che parla ai suoi compagni di osteria, indosso pure la cappa nelle terze di mese e ci piglio volentieri la benedizione, ma al catechismo non ci vado, è una cosa tanto stucchevole... e poi... ci sono troppo prediche! Non si è più padroni di recitare un « padre nostro » senz'essere seccati dalla voce del prete. Amici cari a che cosa riduciamo dunque la religione, a che cosa la santificazione della festa? ad un segno di croce fatto alla stuggita, ad un quarto d'ora passato in chiesa mentre si celebra la santa Messa; e intanto alla Divina parola, che è nutrimento dell'anima, e intanto alla legge positiva dell'istruzione, e intanto a questa povera anima che giace nell'ignoranza non si bada, non si pensa. E che aspettare da cristiani di tal sorta? è una cortecchia questa è un meccanismo, non una religione, povera gente. A che vi gioveranno in punto di morte tutte le vostre benedizioni se non saprete le verità che sono necessarie a salute? Come può benedirvi il Signore, quando voi non vi curate di conoscere le sue leggi e i suoi comandi? Quella santa benedizione che porge il Signore al termine della funzione, è com'è un addio che porge il padre ai suoi figli che vengono ad ascoltare le sue lezioni: andate, dice il Signore, e questa mia benedizione sia come un sigillo che vi dia forza per mettere in pratica ciò che imparate.

Pre Zaneto.

## Cronaca cittadina

Consiglio comunale La Cucina popol. - I tram e l'anticipazione dell'ora legale - Premiazioni - Esami per infermiere.

I nostri consiglieri comunali riuniti in seduta trattarono, tra l'altro, della chiusura dell'officina amministrativa del gas e della deficienza dello zucchero e delle nuove tariffe per le vetture pubbliche. Non mancarono i consiglieri che protestarono per tutto questo complesso di disagio nella vita. La Giunta comunale cercò di rispondere alla bell'e meglio. Una buona campagna pro interessi economici del popolo è stata sostenuta in questa riunione dal cons. Cudugnello.

— Nel mese di maggio alla Cucina popolare si ebbe il seguente movimento: minestra n. 52582, carne n. 524, pane n. 67069, verdura n. 3993, uova n. 666, latte 1925, brodo 206. Totale n. 111026.

— La Società Friulana di Eletticità avverte che per l'anticipazione dell'ora legale i tram cittadini presteranno servizio dalle 7.30 alle 20.15.

— Domenica ebbe luogo alla Scuola d'arti e mestieri « Gio-

vanni d' Udine » la premiazione degli alunni che si distinsero nell'anno scol. 1914-1915.

— A partire dal giorno 5 giugno alle 17.30 nella sede della Croce Rossa incominceranno gli esami teorici del corso accelerato per infermiere.

#### Friulani valorosi

Nell'ultimo bollettino ufficiale delle decorazioni al valor militare oltre ai nomi del tenente Del Re e del soldato Novello, di cui già facemmo menzione figurano i seguenti Friulani:

**Medaglia di bronzo:** Battigello Giovanni, da Martignacco — Bevilacqua Augusto, da S. Pietro al Natissone — Di Marco Antonio, da Pontebba — Pedrigo Luigi, da Caneva — Fior Antonio, da Udine — Mazzonze Angelo da Meretto di Tomba — Petrucco Eno da Palmanova — Pilosio Antonio da Cividade — Sacilotto Olivo da Pasiano — Sattolo Giuseppe da Codroipo — Stivanello Paolo da Pasiano.

**Encomio solenne:** Fu pure conferito l'encomio solenne ai seguenti militari: Basso Giovanni Battista da Azzano X. — Bolzino Augusto da S. Giovanni di Manzano — Cargnetti Virgilio da Muzzana del Turgnano — Carini Alfredo da Udine — Di Bernardo Antonio da Venzone — Di Fanti Edoardo da Fagnana — Frosch Luigi da Attimis — Gubbian Pietro da Udine — Locatelli Emilio da Udine — Lorenzini Leonardo da Cividade — Moro Ernesto da Pordenone — Nutta Guerino da Ragnano — Peccol Natale da Tramonti di Sotto — Piccini G. B. da Montegliano — Plasenzotti Guido da Udine — Pressacco Giovanni da Sedegliano — Spangaro Giovanni da Teor — Tiziani Agostino da Polcenigo — Zamparutti Attilio da Torreano — Salomon Luigi da Porcia.

#### Due infermiere decorate

Furono pure decorate le infermiere volontarie della Croce Rossa, adette all'Ospedale di guerra N. 11 in Cormons, Signore Galli Nilda e Luzzatto Fanny.

La motivazione che accompagna la decorazione dice:

Compivano la loro nobile missione anche durante gli attacchi della artiglieria nemica alla città, infondendo, col loro mirabile contegno, la calma nei ricoverati e concorrendo all'opera soccorritrice con fermezza d'animo e sereno coraggio — Cormons, Agosto 1915, Marzo 1916.

#### Ufficiali concittadini prigionieri

E' giunta notizia che i concittadini Canciani Guido, già ispettore forestale, ed ora capitano, ed il sottotenente Vidoni Lucio di Valentino del... Regg. Fanteria trovano prigionieri ed internati in Austria in un campo di concentramento.

## Punture di spillo

Quella "Domenica del Corriere".

Quando si dice a una mamma di famiglia: Perché date in mano ai vostri bimbi la « Domenica del Corriere »? di solito ci si risponde: Via, non c'è dentro niente di male... Difatti non si sa che nasconda scorpioni o emani gas asfissianti. Però, a volte, ci son dentro certe cose che fanno anche peggio. Così in un numero recente si leggeva il racconto dedicato ai bimbi, nel quale si parlava di due figliuolotti che un giorno, origliando dietro all'uscio, sentono i genitori divorziati, dirsi cose d'inferno. E il padre, tra le altre contumelie più oscene, promette alla moglie di uccidere i piccini e se stesso, e ella non tornerà sotto il tetto coniugale che essa ha abbandonato, in omaggio a principi di cattiva libertà.

Mi dicono un po' quei genitori: che impressione mai resterà nel cuore dei figliuoli dopo quella lettura? Non sorgerà forse il dubbio: e se fosse così anche mia mamma?... Povere piccole

anime portate anzitempo innanzi a sì fosche tragedie!...

#### CENSURA

#### Dove sono gli eroi?

Alla Camera francese venne fatta questa constatazione: che tutti i seggi dei deputati cattolici atti a servire la patria sono pressoché vuoti, essendo essi partiti per il fronte; al contrario, la maggioranza dei deputati radicali e socialisti sono al loro posto, bene al sicuro. Essi si valgono del loro mandato di deputati per rimanere alla Camera.

Molto edificante la presenza di quegli anticlericali! A Parigi si sta meglio che al fronte. — Eppure i cattolici, che si sacrificano nelle trincee sono detti antipatrioti, mentre gli scaldabanchi della Camera, bene al riparo contro le bombe tedesche, sono tutti eroi! (questione di termini). Sempre così sempre così!

#### NO II

Con un vibrato e opportunissimo articolo intitolato: « Irriverenze pagane a danno della fanciullezza » la Civiltà Cattolica, del 20 maggio mette in rilievo l'offesa alla dignità umana e al rispetto dovuto ai fanciulli, e i pericoli e danni morali della « Esposizione di bambole viventi » proposta dal Circolo Internazionale di Roma a beneficio delle Colonie estive per i figli dei nostri valorosi combattenti.

Basti dire che l'età prescritta per i bambini è dai 5 ai 10 anni, e addove per le bambine va sino ai 15 anni!

L'autorevole periodico così nobilmente e giustamente conclude: « Una esposizione di ragazze di quindici anni è un'insidia al candore, al riserbo ed

alla modestia delle fanciulle, nonché alla cieca arretratezza dei parenti ».

Dinnanzi a questi sfruttamenti del nome di patriottismo per le passioni più basse reagiamo e diciamo, col fatti, un NO!

#### Anche ora! E mostruosi!

Il foglio cattolico « La Croix » di Parigi scrive nel num. dell'8 marzo: « Ed ecco che dall'ovest ci arriva da fonte serenissima l'informazione che certi settari osano minacciare i grandi feriti della soppressione della loro pensione se mandano i loro ragazzi alle scuole libere. »

« Anche questo è mostruoso e del resto falso, essendovi di certo una legislazione contraria. »

« Delle azioni giudiziarie severe dovrebbero essere intentate contro coloro che osano commettere di questi attentati allorché le minacce possono essere stabilite giuridicamente. »

« Ma che degli uomini che in fatto hanno l'aria di parlare in nome del governo osino profertile, noi lo ripetiamo, è mostruoso! »

« E noi pensiamo che se il Ministro dell'interno avesse il coraggio di parlare risolutamente ai suoi subordinati, tali eccessi non si verificherebbero! »

« Certamente questo sarebbe il suo dovere. »

Anche in questi momenti la Francia trova tempo da fare l'anticlericale!... Via... pensi a cose più gravi!

#### PICCOLA POSTA

E. C. — Mi chiedi se sei ancora in tempo a mandare le inserzioni per l'Unione popolare. Ti rispondo: sbrigati perchè incominciamo a pubblicare le parrocchie che hanno comprato il loro favore.

M. d. P. — « La nostra bandiera » è il giornale del popolo, ma perchè sta diffuso fra il popolo, è necessario l'opera del chiaro non ti pare?

M. d. G. — Il nostro articolo del penultimo numero « Al lavoro » lo sappiamo come a Lei ha dato sui nervi a qualcun altro. Ma sappiamo anche il perchè: parliamo forse troppo chiaro.

S. C. — Lavorare per l'Unione popolare non è fare della politica è semplicemente far il proprio dovere di cristiano militante.

G. P. — Si può essere soci delle Associazioni cattoliche senza essere iscritti all'Unione popolare? Rispondiamo netto: No. O'è un ordine esplicito del Sommo Pontefice Benedetto XV.

**Del Pup Domenico & F.lli**  
Speccatori alla Ditta  
**G. B. CANTARUTTI**  
Casa fondata 1880  
UDINE - Piazza Merantonuovo Telet. 88 - UDINE  
**Premiato Calzificio**  
con massima onorificenza: **MEDAGLIA D'ORO**  
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canape - Lana - Galso  
**Carte da Giuoco**  
Deposito Stati della Mondiale Casa D. M. C.

**Casa di cura - Consultazioni**  
**malattie Pelle - Vie Urinarie**  
Prof. P. BALLECO medico specialista docente di clinica dermatologica nella R. Università di Bologna. — Chirurgia delle Vie Urinarie  
Cure speciali delle malattie della prostata, della vescicola; cura rapida, intensiva della sifilide, sierodignosi di Wassermann e cura Harlich col Salvarsan (606).  
Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagno, di degenza e d'aspetto separate.  
VENEZIA - San Maurizio, 2681-82 - Tel. 780.  
UDINE Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Calsolai, 7 (vicino al Duomo).

**Stagione Primavera - Estate**  
VISITATE  
I GRANDI E SPLENDIDI MAGAZZINI  
**ERNESTO LIESCH**  
successore G. e M. F.lli ANGELI  
— UDINE —  
Assortimenti completi di merce  
tutta nuova a prezzi di massima  
conoscenza.



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

molitissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina Roche

# SIROLINA Roche

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina Roche?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che curarle. Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine. I bambini scrofolosi che soffrono di enfagione delle ghiandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perché la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi. Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina. I tubercolotici e gli ammalati di influenza.

## Notizie utili Il nuovo censimento del grano

### I prigionieri in Tripolitania

Dal comandante l'ufficio politico della Tripolitania P. On. Micheli ha ricevuto la seguente lettera che è bene sia conosciuta per le informazioni di indole generale che essa contiene.

«In risposta alla sua pregiata lettera sono lieto di poterle comunicare che il caporal maggiore Ferri Domenico del 48° Reggimento Fanteria, è prigioniero a Tarhuna.

Le notizie che si hanno in questi ultimi tempi dei nostri prigionieri a Tarhuna sono molto frequenti e ci permettono di assicurare che sono trattati generalmente con umanità e che loro condizioni di salute se non ottime sono soddisfacenti.

Con compiacimento mi affretto a comunicarle quanto sopra in esito alla sua richiesta assicurandola altresì che nulla si lascerà d'intentato per tenerci al corrente sulla sorte dei nostri camerati e per renderne le condizioni meno disagiate.

Qualora la famiglia voglia corrispondere col suo congiunto potrà inviare la lettera in doppia busta, la interna indirizzata al prigioniero con ben chiare le indicazioni (del nome, cognome e reggimento) e la esterna a questo Ufficio che ne curerà l'invio col primo mezzo.

### Nuove disposizioni per le pensioni ai militari

Un nuovo decreto luogotenenziale crea presso il Ministero della Guerra un unico ufficio organico che esplicherà tutte le funzioni finora divise fra il Ministero del Tesoro, la Corte dei Conti e il Ministero della Guerra per la liquidazione più sollecita delle pensioni di guerra.

Fra le disposizioni più notevoli al riguardo è quella che riconosce il diritto alla pensione privilegiata di guerra per i feriti e le famiglie dei morti nei combattimenti di Tripolitania durante il periodo in cui non esisteva colà lo stato di guerra.

Un'altra disposizione che soddisfa i voti espressi da molte parti, di cui si erano fatti eco alla Camera parecchi deputati, riconosce il diritto di pensione al padre non cinquantenne del militare morto per causa di servizio, purché risulti che egli sia assolutamente inabile al lavoro.

### L'assicurazione delle malattie professionali

#### In Inghilterra e nello Stato di New York

Da poco tempo lo Stato di New York ha esteso alle malattie professionali l'indennità fissata per gli infortuni del lavoro, si tratta di conoscere l'aumento di spesa per le indennità da accordarsi ai casi denunciati. Un raffronto fra le denunce delle malattie professionali e degli infortuni nello Stato di New York per il triennio 1912-1914 e quelle dell'Inghilterra, insegna che il rapporto delle malattie agli infortuni è piccolo, ma ad ogni modo superiore a quello inglese.

L'Inghilterra dal 1906 ha redatto una lista che oggi comprende 24 malattie professionali e per l'esercizio 1908-13 la proporzione delle malattie indennizzate agli infortuni è rappresentata da questi valori percentuali: casi di morte in tutte le industrie 0,97, nelle sole fabbriche 3,29; miniere 0,007; casi di incapacità in tutte le industrie 1,31; nelle fabbriche 0,03; nelle miniere 2,06. Però si calcola che l'aumento del fondo necessario per l'applicazione della nuova legge complessivamente si aggirerà intorno all'1 per cento della somma attualmente prevista dalla legge sull'indennità per gli infortuni.

Questo risultato è utile per noi che dovremo a nostra volta, risolvere la questione dell'assicurazione delle malattie professionali.

Un esercito che fosse certo di guerreggiare per l'iddio, sarebbe invincibile. VOLTAIRE, Storia di Luigi XVI

### Per gli agricoltori

### Distribuite ed acquistate subito il siero per i suini.

Per le sostanze, che ancora contiene lo siero scremato, albumina, lattosio, sali, è un ottimo cascama per l'alimentazione dei suini.

Le famiglie degli agricoltori friulani che tutte allevano suini durante l'estate, perchè in questa carne trovano un eccellente companatico, usufruiscono largamente dello siero che dispongono le latterie sociali per darlo ai maiali giovani finché hanno raggiunto lo sviluppo scheletrico necessario per entrare nel periodo d'ingrassamento.

Lo siero viene pur dato alle scrofe e ai verri specialmente nei paesi del medio e basso friuli ove la riproduzione della razza suina è diffusissima. Molti agricoltori danno lo siero anche ai maiali adulti perchè li purga e li conserva freschi.

Ma perchè lo siero riesca sempre benefico all'organismo animale occorre sia gettato subito nel truogolo dei suini soprattutto durante la calda stagione. Alle ore nove di ogni mattina lo siero è già scremato in tutte le latterie ma molte di esse non lo distribuiscono subito agli agricoltori, bensì parecchie ore dopo e tante ancora la sera quando i soci portano il latte. Lo siero ora abbandonato a se per tanto tempo, fermenta forte acquistando un'acidità talmente elevata da provocare gravi disturbi intestinali nei suini.

I frequenti casi di morte suina che si hanno durante l'estate sono molte volte attribuiti ai disturbi intestinali provocati appunto dallo siero eccessivamente acido.

Questi inconvenienti dovettero essere scongiurati dalle latterie col distribuire lo siero appena scremato che non possiede quasi mai più di 5-6 gradi di acidità.

Fanno benissimo coloro che danno ai suini lo siero previamente annacquato perchè l'acqua fresca e pura, ne abbassa la temperatura arrestando di conseguenza lo sviluppo dell'acidità causata dalla fermentazione lattiera.

Quest'anno causa i forti rialzi dei prezzi subiti dagli alimenti concentrati (grano, crusca, panelli ecc.) lo siero è maggiormente ricercato dagli allevatori di suini; occorre quindi, che la distribuzione e l'uso di questo liquido siano altrettanto bene regolati per vietare che l'allevamento suino abbia a risentire il meno danno possibile.

Gli agricoltori e specialmente le donne che oltre ad adottare queste regole, ritireranno lo siero in recipienti puliti, che terranno i porcili ed i truogoli puliti, faranno già molto per preservare i maiali di malattie.

Noi intanto, restiamo convinti che gli allevatori nulla trascureranno per mantenere in salute

### ROMA, 2, sera.

La «Gazzetta Ufficiale» di questa sera pubblicherà il seguente decreto:

Art. 1. — Chiunque condusa fondi rustici come proprietario ed onstituita coltivatore, affittuario, colono o a qualsiasi altro titolo, deve entro cinque giorni dalla compiuta trebbiatura denunciare la quantità e qualità di grano totale prodotto dai fondi stessi senza alcuna detrazione ed eccezione.

Art. 2. — Indipendentemente dalle denunce previste dal precedente art. 1. i conduttori di trebbiatrici debbono denunciare settimanalmente la quantità di grano trebbiato per ciascun fondo dalle loro macchine.

Art. 3. — La denuncia deve essere presentata all'ufficio municipale del comune dove si trova il fondo e la maggior parte di esso. Essa è ricevuta dal Sindaco quando sia a ciò delegato dal Prefetto e dal Sottoprefetto in mancanza di di tale delegazione la denuncia è ricevuta: dal capo dell'Ufficio locale di Pubblica Sicurezza ovvero da un funzionario addetto a tale ufficio nei Comuni ove questo esiste. Dal comandante la stazione dei Reali Carabinieri nei Comuni che siano sede di stazione. Da altro funzionario governativo designato ovvero da un Commissario speciale nominato dal Sottoprefetto e per primo, circondario dal Prefetto. La denuncia può essere fatta anche verbalmente nel qual caso l'ufficiale che la riceve la farà redigere per iscritto dal Segretario del Comune e da altro impiegato che ne faccia le voci. L'ufficiale ricevente denunce ne rilascerà ricevuta.

Art. 4. — L'ufficiale che riceve le denunce assume sollecitamente le informazioni che stima necessarie per controllare la esattezza di esse e quando abbia motivo di ritenere che le denunce medesime non rispondano a verità procederà nei modi stabiliti dall'art. 6. Le denunce ricevute accompagnate da un riepilogo debbono essere trasmesse entro cinque giorni alle Commissioni provinciali di requisizione dei cereali istituite dall'art. 3 del decreto Luogotenenziale 8 Gennaio 1916 N. 3.

Art. 5. — Tutte le alienazioni di grano quando singolarmente e nel loro complesso abbiano raggiunto la quantità di 20 quintali debbono essere denunciate dallo alienante nel termine di cinque giorni. Chiunque per acquisti venga in possesso di quantità di grano superiori ai 50 quintali deve darne denuncia il primo d'ogni mese. Le denunce previste dal presente articolo sono fatte al Segretario del Comune che sotto la sua personale responsabilità dovrà trasmettere la denuncia alla Commissione provinciale dei cereali.

Art. 6. — Gli ufficiali di polizia giudiziaria indicati nell'art. 164 del Codice di procedura penale su richiesta del Prefetto del Sottoprefetto e delle Commissioni provinciali di cui all'art. 3 ovvero che l'ufficiale che ha ricevuto le denunce può anche di propria iniziativa quando abbiano motivo di ritenere che siano state omesse le prescritte denunce e che la quantità di grano sia inferiore a quella realmente esistente procederanno a visita nei locali dove sia stato dichiarato e dove si ritenga che trovansi depositati i detti cereali. Gli agenti di polizia giudiziaria potranno procedere tali visite soltanto in seguito a richiesta delle autorità indicate nel primo comma. L'assistenza di un ufficiale di polizia giudiziaria è sempre necessaria quando la visita sia fatta in tempo di notte.

Art. 7. — Chiunque ometta di fare le prescritte denunce nei termini stabiliti e le faccia inesattamente, è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a L. 5000.

Art. 8. — Il ministro d'agricoltura emanerà tutte le norme per le denunce di cui ai precedenti articoli e per la coordinazione dei dati relativi.

l loro maiali, che causa il bisogno ognor più sentito di carne bovina, verranno quotati a prezzi sempre più remunerativi, elevando il valore di questo importante ramo dell'industria.

A. Delenda.

## LIBRI BUONI

Lectiones pro Festis Universalis Ecclesiae commemoratis ad Mattheum legendas juxta Rubricam. — In-32 (8x14), carta Indiana, sottile, opaca e forte, pag. 115, L. 0,80. — Cav. P. Mariotti - Editore, Tipografo Pontificio e della Sacra Congregazione del Rit. - Via Legnano, 23, Torino. Secondo il Decreto della S. R. C. dovendosi per la Commemorazione delle

Festa della Chiesa Universale in perpetuo o accidentalmente impedita recitare un'unica Lesione della medesima S. R. C. compilata in luogo delle 9 (ex tribus una) in uso finora, siamo lieti di presentar questa Edizione del Cav. Mariotti di Torino.

Non dubitano del favore che essa sarà per incontrare sia pel formato comodissimo e per la chiarezza della stampa, sia per la pratica utilità non solo ai Sacerdoti che già posseggono Breviarii o Proprii nuovi, ma a coloro altresì che, per la ristrettezza dei tempi, ancora usano Breviarii o Proprii di vecchia data.

Sac. GABRIELE PAGANI, Direttore respon. Stabilimento tip. S. Paolo - Via Treppo, N. 1

## Sud e Nord America Express

Servizio combinato fra le Società Navigazione Generale Italiana

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Anonima - Sede in GENOVA

Capitale L. 80.000.000 interamente versato

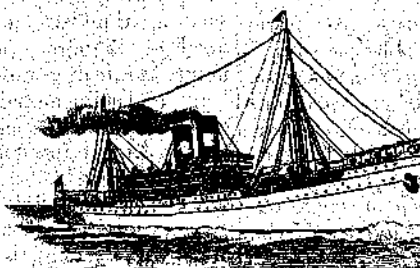
### LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Anonima - Sede in GENOVA

Capitale ammonta e versato L. 11.000.000

Rappresentanza di UDINE



Viaggi in 16 giorni per BUENOS-AYRES e 11 per NEW-YORK

Partenza mensile per il Centro America

Incrociatori ausiliari della R. Marina - Telegrafo Marconi ultrapotente.

La più moderna flotta di Vapori rapidi e di lusso a doppia macchina e due eliche - Re Vittorio, Regina Elena, Principe Umberto, Duca degli Abruzzi, Duca d'Aosta, Verona, Amica, Duca di Genova, Stampalia, Europa, Giulio Cesare, Duilio, ecc. - Comodità moderne, aria, spazio e luce. - Vitto abbondante ed ottimo per passeggeri di terza classe. La Società a richiesta rilascia biglietti di ferrovia da New York per i diversi punti degli STATI UNITI e CANADA.

Caratteristiche del piroscafo GIULIO CESARE e DEILIO:

Lunghezza massima circa m. 500 - larghezza circa m. 24 - altezza circa m. 28 - dislocamento ton. 35.000 - quattro motori turbina - quattro eliche - potenza delle macchine HP 22.000 - Velocità nodi 20 - Telegrafo: Marconi ultrapotente - Vantaggi antiraffreddamento. Servizi di lusso: Cinematografo - Orchestra - Biblioteca - Giornali dell'Atlantico - Salone da ballo - Sala di «Opera» - Sala per bambini - Bar - Modista - Barolo - Bar - Pasticceria e pasticciere - Ascensori - Telefoni interni.

Per informazioni e passaggi rivolgersi all'Agente autorizzato:

ANTONIO PARETTI (UDINE - Via Emilia N. 54)

Capella 78 - Telefono interprovinciale 448 - Telegrammi Pasetti

## “SCIROPPO PAGLIANO”

LIQUIDO IN POLVERE E IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO - NAPOLI

4, Calata S. Marco - NAPOLI - Calata S. Marco, 4

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il migliore dei purganti. - Ottimo depurativo e rinfrescativo del sangue. - Introdotto, usato ed altamente apprezzato in tutto il mondo. - Il più vecchio farmaco in commercio. - Migliaia e migliaia di prodotti simili son nati e son morti, ma lo «SCIROPPO PAGLIANO» del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli trionfa sempre su tutto e su tutti, e la sua fama e fiducia aumentano sempre. - Ottima cura primaverile, consigliabilissimo in autunno, benefico in ogni epoca.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI FARMACISTI

Caldero inacidimento la vostra Marca. - Scrivete a noi su il vostro Farmacista non l'atezzo